

→ **Una poltronissima** istituita dal decreto che prevede la «Protezione Civile Spa»

→ **Cgil all'attacco** Podda: siamo alla sovrapposizione totale di politica e gestione

Doppio incarico per Bertolaso Diventa anche sottosegretario

Il decreto che istituisce la protezione civile Spa, crea il posto di sottosegretario per la prevenzione europea, con un appannaggio di 173mila euro annui. Così Bertolaso assume anche un ruolo politico.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Una poltronissima nuova di zecca per Guido Bertolaso. Il decreto che dispone la costituzione della Prote-

zione Civile Spa (altra macchina di soldi e posti preferibilmente dirigenziali), prevede anche la creazione presso la Presidenza del Consiglio di «un Sottosegretario di Stato incaricato del coordinamento degli interventi di prevenzione in ambito europeo - si legge nel testo (art. 15) - ed internazionale rispetto ad eventi di interesse di protezione civile». Per consentire al Capo della Protezione civile di occupare anche il ruolo appena creato si deroga a una serie di norme, e si autorizza la spesa annua di 173mila euro. Insomma, ancora

una volta Bertolaso si ritrova con un piede nella pubblica amministrazione (Capo dipartimento) e con l'altro piede nella politica (sottosegretario). «Siamo alla totale sovrapposizione di politica e gestione - attacca il segretario Cgil Fp Carlo Podda - in netta contraddizione con la riforma della Pubblica Amministrazione voluta dopo i fatti di Tangentopoli, che voleva dividere politica e affari».

POLITICA E AFFARI

Il decreto in questione, invece, somiglia molto a un manuale di intreccio

perverso tra affari, amministrazione e politica. Il nuovo sottosegretario, infatti, avrà a disposizione la nuova Spa per approntare opere e appalti addirittura in tutta Europa grazie alla nuova «creatura», la società per azioni a totale capitale pubblico.

La società diventa titolare della flotta di aerei antincendio del dipartimento, può «assumere partecipazioni, detenere immobili o esercitare ogni attività strumentale connessa con il suo compito». I vertici saranno scelti dal governo, su proposta del segretario generale di palazzo Chigi e del Capo del Dipartimento (sempre Bertolaso). Insomma, un centro di potere senza precedenti. Che ottiene deroghe su deroghe: lo stesso decreto autorizza anche l'avvio di procedure straordinarie di reclutamento del personale, per una spesa complessiva di circa 8 milioni. ♦

AVVISO A PAGAMENTO

Con riferimento a quanto pubblicato in data 13 gennaio 2010 sul quotidiano Libero, Coop Lombardia contesta fermamente, per quanto la riguarda, il contenuto di tali articoli ed esclude categoricamente di aver mai commissionato attività quali quelle descritte dal quotidiano Libero.

Coop Lombardia ha già dato disposizioni affinché siano fatti tutti i necessari accertamenti, di cui informerà immediatamente l'Autorità Giudiziaria qualora emergessero, da parte di terzi, condotte penalmente rilevanti (o comunque illecite) e ha già dato incarico ai propri legali di prendere tutte le opportune iniziative a tutela della propria immagine.

